

Allegato B3 – Servizio Civile Digitale**SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE
DIGITALE”****TITOLO DEL PROGETTO:** Nessuno resti offline**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area 04 - Animazione di comunità

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI**OBIETTIVO DEL PROGETTO:** Incrementare le competenze digitali nei destinatari, per facilitare l'uso degli strumenti per accedere ai servizi messi a disposizione dalla PA e dai canali privati.**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Azione	Attività	Ruolo e attività previste per gli OV
<i>Azione 1 Organizzazione e avvio del progetto</i>	<i>Attività 1.1</i> Costituzione equipe di lavoro (responsabile, coordinatore, OV, tirocinanti), che si incontrerà attraverso riunioni settimanali per organizzare, coordinare e monitorare le attività.	Gli OV saranno parte attiva dell'equipe di riferimento del progetto, in virtù del loro ruolo di facilitatori digitali. Parteciperanno alle riunioni di equipe, contribuendo con il loro apporto all'organizzazione di quanto necessario per lo svolgimento delle attività previste.
	<i>Attività 1.2</i> Organizzazione strumentale e logistica delle sedi di attuazione del progetto: saranno individuati gli ambienti dove predisporre le postazioni idonee per incontrare e mettere a disposizione dei destinatari le attività di supporto e formazione previste.	Gli OV si occuperanno della sistemazione logistica degli ambienti e del reperimento di quanto necessario per l'allestimento delle postazioni dove accogliere i destinatari.

<i>Azione 2</i> <i>Potenziamento del servizio di facilitazione digitale</i>	<i>Attività 2.1</i> Rilevazione dei bisogni dei cittadini del territorio di riferimento del progetto. Saranno contattate le realtà presenti nei territori (associazioni, parrocchie, circoli, centri anziani, scuole) a cui sottoporre interviste e/o questionari che consentano di raccogliere informazioni utili allo scopo. Saranno contattate anche le opere salesiane presenti su Roma, per condividere le azioni del progetto e promuovere l'organizzazione di specifiche attività di facilitazione digitale. La mappatura si prefigge di incrementare (rispetto al precedente progetto) il numero delle realtà da contattare e da cui raccogliere richieste e fabbisogni. Si svolgerà in momenti diversi dell'anno, di pari passo alla pubblicizzazione del progetto.	Gli OV saranno impegnati nell'attività con il ruolo di facilitatori della rilevazione. Provvederanno a stilare un elenco di realtà da contattare e a raccogliere le informazioni sul bisogno attraverso interviste e/o somministrazione di questionari (in base all'occorrenza).
	<i>Attività 2.2</i> Servizio di facilitazione digitale presso ogni sede di accoglienza. Per consentire lo svolgimento delle attività connesse, si provvederà a: -preparare il calendario con i giorni/orari di apertura dello sportello e organizzazione dei turni in presenza; •individuare le modalità attraverso cui i destinatari potranno prendere contatto e avere accesso al servizio (sarà privilegiato il canale dell'appuntamento, attraverso il contatto telefonico) -predisporre gli strumenti necessari per la registrazione delle attività svolte; •definire e condividere le regole del funzionamento dei servizi, in modo che le attività risultino conformi a quanto previsto dalle indicazioni del Dipartimento e dalla normativa della privacy.	Gli OV si occuperanno della realizzazione del calendario con giorni/orari di apertura dello sportello e della gestione dei turni per garantire l'apertura dello sportello stesso, oltre che della gestione dell'agenda degli appuntamenti In accordo con l'equipe di riferimento e con l'OLP, parteciperanno alla preparazione degli strumenti per la registrazione delle attività svolte.
	<i>Attività 2.3</i> Diffusione del progetto · la progettazione grafica e stampa di materiale pubblicitario cartaceo (dépliant) · lancio del servizio sui siti/canali social di pertinenza degli enti; · promozione delle attività presso gli enti che saranno contattati per raccogliere i bisogni del territorio	Gli OV si occuperanno della progettazione grafica e stampa del materiale pubblicitario necessario per la diffusione del progetto; del lancio del servizio sui siti/canali social di riferimento delle sedi di attuazione del progetto, e della promozione delle attività presso quelle realtà associative e aggregative del territorio che saranno

		contattate per la rilevazione del bisogno dei cittadini del territorio.
	<i>Attività 2.4</i> Funzionamento del servizio di facilitazione digitale. L'attività di facilitazione sarà espletata attraverso il supporto e l'affiancamento individualizzato, che avranno lo scopo di: - stimolare la partecipazione dei destinatari; -divulgare tra i destinatari le modalità di fruizione dei servizi pubblici, per avvicinarli al concreto e corretto utilizzo di servizi e dispositivi digitali; Tra le attività previste, si prevede l'affiancamento per: -l'utilizzo della CIE come strumento di identificazione digitale per accedere ai servizi della PA e privati; -accesso alle piattaforme dalla Pubblica Amministrazione per l'erogazione di bonus e agevolazioni previste per la cittadinanza (con relativa individuazione dei requisiti essenziali per farne richiesta); -utilizzo della piattaforma per la formalizzazione della pre-iscrizione alle scuole secondarie; -prenotazione appuntamenti online; -utilizzo di piattaforme per la didattica scolastica e universitaria a distanza; -procedura apertura conto bancario con gestione "online".	Gli OV garantiranno il funzionamento del servizio grazie al loro ruolo di facilitatori digitali. Si dedicheranno a stimolare la partecipazione dei destinatari alle attività proposte; assisteranno i destinatari nell'apprendere l'utilizzo della CIE come strumento di identificazione digitale; pubblicizzeranno le opportunità offerte dalla PA e dai servizi privati grazie alla padronanza degli strumenti digitali.
	<i>Attività 2.5</i> Progettazione di servizi di facilitazione digitali itineranti. Sulla base dei bisogni rilevati nel territorio di riferimento degli enti, e dei contatti che progressivamente saranno presi con le realtà presenti sul territorio (associazioni, centri anziani, ecc), saranno progettati e attivati specifici servizi itineranti, per informare la cittadinanza sulle possibilità che l'acquisizione di competenze digitali consente (accesso a servizi, fruizione di diritti di cittadinanza, navigazione in sicurezza su internet, ecc).	Gli OV progetteranno i servizi di facilitazione digitale itineranti, da avviare in base al bisogno e alle richieste pervenute. Si occuperanno di contattare le sedi interessate e di organizzare gli incontri.
	<i>Attività 3.1</i> Raccolta fabbisogno formativo delle persone che hanno accesso allo sportello di facilitazione (attraverso predisposizione di un apposito modulo di raccolta dati). L'attività sarà svolta in diversi momenti dell'anno, in base alle attività di diffusione sul territorio e, di conseguenza, all'aumento dei beneficiari che afferreranno al servizio.	Gli OV ricopriranno il ruolo di "facilitatore" e si occuperanno alla raccolta del fabbisogno formativo dei destinatari che accederanno allo sportello, attraverso la somministrazione degli strumenti individuati.

<i>Azione 3 Educazione Digitale</i>	<i>Attività 3.2</i> Programmazione offerta formativa da erogare ai destinatari, sulla base di quanto emergerà dalla rilevazione dei fabbisogni del territorio indicato in fase di rilevazione del bisogno. L'attività sarà svolta in diversi momenti dell'anno, in base alle attività di diffusione sul territorio e, di conseguenza, all'aumento dei beneficiari che afferriranno al servizio e del fabbisogno emergente.	Gli OV organizzeranno, insieme all'equipe di riferimento, la stesura dell'offerta formativa, mirata a favorire nei destinatari l'acquisizione e il miglioramento delle competenze digitali e della capacità di accedere ai servizi pubblici e privati.
	<i>Attività 3.3</i> Promozione e pubblicizzazione dei percorsi, attraverso social network, stakeholders e preparazione e diffusione di volantini (come da attività 2.3).	Gli OV saranno coinvolti nell'attività di pubblicizzazione relativa alla partecipazione ai percorsi formativi.
	<i>Attività 3.4</i> Progettazione e realizzazione delle attività formative. La progettazione prevederà il coinvolgimento dei partner del progetto e di tutti quegli stakeholders, che saranno stati contattati nella fase di mappatura e che aderiranno all'attività. I contenuti c saranno progettati ed erogati tenendo conto dei gruppi target del progetto (famiglie, immigrati, cittadini stranieri, giovani, anziani), con metodi formativi e attività che favoriscano lo sviluppo delle diverse dimensioni della competenza digitale. La formazione si svolgerà nelle sedi di accoglienza o presso le realtà interessate, in ambienti che siano idonei allo svolgimento delle stesse (secondo quanto previsto dalla normativa vigente)	Gli OV, insieme all'equipe, organizzeranno le attività formative in cui fase: dalla predisposizione delle sedi, alla preparazione dei contenuti che tengano conto delle caratteristiche dei destinatari (soprattutto se appartenenti a categorie fragili). Supportano le persone a svolgere test di autovalutazione del proprio livello di competenza digitale, in modo da poter scegliere con maggior appropriatezza il percorso o i percorsi più adatti alle proprie esigenze/necessità.
<i>Azione 4 Monitoraggio</i>	<i>Attività 4.1</i> Predisposizione rilevazione dati per monitoraggio. Attraverso l'utilizzo di appositi strumenti di registrazione, saranno raccolti i dati relativi all'andamento delle attività, con particolare attenzione a quelli necessari come "indicatori". I dati saranno inseriti e brevemente commentati in un report mensile.	In base alle indicazione dell'equipe di riferimento e dell'OLP, gli OV partecipano alle diverse attività di monitoraggio sul funzionamento, provvedendo alla somministrazione degli strumenti previsti
	<i>Attività 4.2</i> Rilevazione soddisfazione dei cittadini beneficiari. Utilizzando gli strumenti predisposti in fase di avvio,	Gli OV saranno coinvolti nell'attività di raccolta dati attraverso la

	saranno coinvolti i cittadini che si avvalgono dei servizi dello sportello o che partecipano alle attività formative nell'attività di rilevamento della soddisfazione. A fine mese, l'equipe raccoglierà i dati del rilevamento, da inserire e commentare in un report mensile	somministrazione di questionari di soddisfazione
--	--	--

SEDI DI SVOLGIMENTO POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari Ordinari
OSPIZIO SALESIANO SACRO CUORE 1	VIA MAGENTA	ROMA	155593	4
Pastorale Giovanile	viale dei Salesiani	ROMA	223486	4

In tutte le sedi NON sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

All'Operatore Volontario è richiesto di essere disponibile a:

- rispettare il regolamento del Servizio Civile Universale presso le sedi di attuazione e le disposizioni degli OLP, particolarmente quelle in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- rispettare la normativa vigente in materia di privacy, la sicurezza e il trattamento dei dati personali ovvero mantenere il segreto professionale nei confronti di persone non autorizzate all'accesso ai dati;
- concordare un orario giornaliero di presenza che tenga conto degli obiettivi del progetto, delle esigenze organizzative necessarie alla sua attuazione, delle esigenze dei destinatari e dei partner che mettono a disposizione le loro sedi per le attività;
- adottare una flessibilità oraria, sulla base delle varie attività e della loro gestione nelle sedi di attuazione, che possa prevedere anche un incremento orario in alcuni mesi dell'anno;
- segnalare prontamente agli OLP situazioni di rischio o pericolo riguardanti i cittadini che partecipano alle attività delle sedi, al fine di consentire all'OLP di adottare le misure necessarie alla tutela degli stessi;
- collaborare all'organizzazione e realizzazione delle iniziative di promozione e sensibilizzazione del progetto, contribuendo alla preparazione del materiale;
- svolgere le attività anche in orario serale, durante il periodo estivo, qualora fosse utile al raggiungimento degli obiettivi del progetto (come nel caso, ad esempio, di pubblicizzazione eventi);
- svolgere le attività in giorni festivi, qualora fosse previsto dalla programmazione delle attività;
- partecipare alle riunioni progettuali, di pianificazione, organizzative e di verifica;
- partecipare agli incontri di formazione organizzati dalle sedi di attuazione;

- guidare gli automezzi messi a disposizione dagli Enti proponenti, qualora fosse necessario per lo svolgimento delle attività, dopo aver fornito il proprio consenso e verificato le condizioni del mezzo;
- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione, anche residenziali, rivolte agli utenti o agli stessi operatori volontari;
- distacchi temporanei di sede di servizio, secondo termini di legge, per svolgere le attività progettuali presso altre sedi.

N° Ore Annuo 1145

N° Giorni di Servizio Settimanali 5

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **No**

Eventuali tirocini riconosciuti: **No**

Attestazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: **Attestato specifico da ente terzo**

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE pubblicati sul sito
www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore): 30

Sede di realizzazione Formazione Generale: Opera Salesiana san Francesco di Sales -via dei Salesiani 9, 00175 Roma (RM) Ospizio Salesiano Sacro Cuore- Via Magenta 25 – 00185

Metodologia - La formazione generale potrà essere erogata in presenza e all'occorrenza anche in online, per un massimo del 50% del totale delle ore previste. In questo caso, sarà erogata in modalità sincrona e asincrona, quest'ultima per un massimo del 30% delle ore e nei casi specifici previsti.

Le metodologie previste prevedono l'utilizzo delle seguenti tecniche:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- verifica dell'esperienza in atto
- simulazioni e role-playing
- visione filmati

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore) 72

Modalità di erogazione 70% - 30%

Sede di realizzazione Formazione Specifica La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

Nella formazione specifica, si punterà a creare un ambiente accogliente per gli operatori volontari del progetto e a fornire loro le conoscenze e le competenze teorico- pratiche, relative al settore ed all'ambito specifico in cui saranno impegnati, e necessarie a svolgere le attività previste dal progetto. La formazione sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio e il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Un primo momento di formazione sarà dedicato al modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile", riguardante la conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui gli operatori volontari andranno ad operare, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Il modulo sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto (in modalità online asincrona).

Si continuerà con la conoscenza della sede di servizio, dei bisogni dei destinatari del progetto e delle caratteristiche del lavoro da svolgere a loro favore.

La formazione sarà erogata attraverso le seguenti modalità:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- verifica dell'esperienza in atto
- simulazioni e role-playing
- visione filmati

<i>Moduli</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Durata</i>	<i>Nominativo Formatore</i>
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	6	<i>Per tutte le sedi</i> Guzzo Cava Francesco
Conoscenze Teorico Pratiche Relative al Settore Specifico	Organizzazione del servizio e strumenti specifici dell'Ente in dotazione agli operatori volontari	3	<i>Per la sede Opera salesiana san Francesco di Sales:</i> Antonia Sedda <i>Per la sede Ospizio Salesiano Sacro Cuore</i> Cristina Lilia Navarro Puch
	Le modalità specifiche di erogazione del servizio e le attività svolte dagli operatori volontari;	2	<i>Per la sede Opera salesiana san Francesco di Sales:</i> Antonia Sedda <i>Per la sede Ospizio Salesiano Sacro Cuore</i>

dell'area d'intervento			Cristina Lilia Navarro Puch
	Le competenze necessarie per svolgere il ruolo del “facilitatore” digitale”	2	<i>Per tutte le sedi:</i> Antonia Sedda
	Conoscenza dei servizi digitali locali (come ad es, quelli forniti dall'amministrazione comunale, aziende sanitarie, aziende di trasporto, dalle biblioteche e delle istituzioni culturali e museali del territorio) e quelli specifici nazionali (es: compilazioni Isee o dell'Agenzia delle Entrate)	3	<i>Per tutte le sedi:</i> Cristina Lilia Navarro Puch
	I social media e il loro utilizzo da parte del target di riferimento del progetto	2	<i>Per tutte le sedi</i> Antonia Sedda
	Definizione e caratteristiche delle “competenze digitali”	2	<i>Per tutte le sedi</i> Cristina Lilia Navarro Puch
Psicologia	Ascolto e conoscenza dei bisogni dei destinatari del progetto	2	<i>Per tutte le sedi</i> Cristina Lilia Navarro Puch
	Metodologie di apprendimento attivo e cooperativo	2	<i>Per tutte le sedi</i> Alessandro Iannini
	Gestione dei processi comunicativi	2	<i>Per tutte le sedi</i> Antonia Sedda
	Dinamiche di gruppo e relazionali	2	<i>Per tutte le sedi</i> Alessandro Iannini
	Gestione del conflitto e problem solving	2	<i>Per tutte le sedi</i> Maria Mercedes Guaita
Pedagogia	Tecniche di animazione/gestione di gruppi	2	<i>Per tutte le sedi</i> Maria Mercedes Guaita
	Metodologia pratica per progettare e realizzare interventi di facilitazione digitale	2	<i>Per tutte le sedi</i> Antonia Sedda
	Totale	34	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCD – Comunità Digitali Inclusive

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**Mesi Previsti Tutoraggio 3****Numero ore collettive 17****Numero ore individuali 4****Totale ore 21****Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nella seconda parte dell'anno di servizio e si comporrà per ciascun OV di 21 ore di cui il 50% sarà effettuato in modalità sincrona. Ore individuali: n°4 ore saranno erogate in quattro momenti della durata di 1 ora, ad inizio e fine percorso, e saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e servizi, aspettative sul percorso e ripercussioni personali future;
- bilancio delle competenze;
- interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati; orientamento verso servizi specialistici e della formazione;
- revisione del CV alla luce delle indicazioni offerte, che sia efficace e personalizzato, adattato alle esperienze e obiettivi;
- lettera di Autopresentazione, calibrata sulla realtà lavorativa a cui proporsi;
- ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini già acquisite, per riflettere sui propri punti di forza in contesti sociali e lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti da migliorare;
- messa a punto di strategie efficaci di ricerca lavoro. Ore collettive: n° 17 ore saranno erogate in cinque momenti, della durata di 3 ore, ed uno della durata di 2 ore:
- il primo momento riguarderà la presentazione del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, dei centri per l'impiego e dei servizi al lavoro. Sarà introdotta la Teoria del Goal Setting Iceberg Organizzativo; esplorazione dei livelli di obiettivi e della loro interconnessione.

- Il secondo momento riguarderà la definizione delle principali Politiche attive del lavoro, le offerte formative dei centri regionali e privati. Saranno esaminate le strategie di ricerca attiva (networking, candidature spontanee, partecipazione a eventi), con un focus sulle competenze trasversali.
- Il terzo momento sarà dedicato all' incontro tra domanda e offerta; colloqui di selezione; fattori motivanti; modello delle competenze (identificare, valorizzare e comunicarle in relazione al mercato del lavoro); concetto di autoefficacia; elementi di organizzazione aziendale; conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ecc); elaborazione di un Piano d'Azione per la Ricerca di Lavoro (obiettivi, attività, scadenze, risorse).
- Il quarto momento sarà dedicato all'approfondimento di formati innovativi di CV, come i Video Curriculum; studio di tecniche e strumenti di promozione del proprio profilo professionale (linkedin, Piattaforme on line, SALPlesk, ecc) insieme ad attività di role play per la presentazione o per eventuali occasioni di selezione;
- Il quinto momento sarà dedicato al tema dell'autoefficacia (credere nella propria capacità di raggiungere gli obiettivi) e delle strategie per svilupparla e rafforzarla; tipologie di colloquio, con simulazioni;
- il momento finale sarà dedicato alla revisione dei contenuti trattati in precedenza, con focus sui punti chiave e sulle domande emerse.

Attività obbligatorie

Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso le seguenti azioni:

1. autovalutazione del volontario circa le sue capacità di analisi e promozione delle personali competenze e conoscenze apprese durante il suo percorso personale di formazione formale, informale e non formale, attraverso il processo di messa in trasparenza delle competenze e delle conoscenze;
2. valutazione di ciascun volontario rispetto al personale percorso di collaborazione con l'ente durante il servizio civile, attraverso tecniche di confronto tra aspettative e reali obiettivi raggiunti;
3. auto motivazione: capacità di spingersi verso i propri obiettivi con entusiasmo e determinazione. Introduzione alla SWOT Analysis (Punti di Forza, Debolezza, Opportunità, Minacce) come strumento di auto-analisi per la ricerca del lavoro con esercitazioni pratiche. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paese Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso le seguenti azioni:

- 1) presentazione del tutor al gruppo con analisi delle aspettative, delle motivazioni e della progettualità individuale. Capacitazione di realizzare un CV attraverso le piattaforme universali e riconosciute (Europass), e nelle attuali e innovative modalità di presentazione (video-curriculum);
- 2) certificazione delle competenze attraverso gli strumenti e le certificazioni transnazionali, come Youthpass e altri strumenti europei di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, (ad. es. Skills profile tool for Third Countries Nationals);
- 3) illustrazione di una Job Description al fine di riconoscere competenze professionali utili ad una autodeterminazione del proprio profilo professionale;
- 4) conoscenza dei principali canali social di promozione personale del proprio CV; l'attività deve essere svolta attraverso l'uso di sistemi informatici capaci di supportare i sistemi di promozione sociale (Linkedin, SalPlesk, ecc..).

Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso le seguenti azioni:

- 1) conoscenza della rete dei Centri per l'Impiego, delle attuali misure di Politica Attiva del

Lavoro, delle modalità di individuazione e di accesso alle misure più adeguate alla propria condizione sociale e professionale. 2) attività di role play utili a determinare l'acquisizione delle principali tecniche di promozione personale e misure di politiche attive del lavoro.

Attività Opzionali Si

Specifica attività opzionali Le attività opzionali previste sono:

- Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee;
- Presa in carico del tutor del gruppo di operatori volontari al fine di sondare la conoscenza dei principali canali di accesso alle politiche attive del lavoro;
- Presentazione e guida all'accesso ai principali strumenti e offerte dedicate al lavoro, anche attraverso l'uso di piattaforme multimediali ed interattive: JobLabyrinth (Cnos-fap), Eures, InformaGiovani, Sportelli Lavoro, ecc.;
- Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professional.
- Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per l'operatore volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale attive presso la propria regione di residenza, nonché alle proposte formative private attivate dal Centro di Formazione professionale secondo il catalogo dell'offerta formativa privata; orientamento specialistico ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità.